**Casciana Terme – scheda territorio**

**Narratore: Mattia Citi, Vicesindaco del Comune di Casciana Terme Lari**

**Info tratte da** [**https://it.wikipedia.org/wiki/Casciana\_Terme**](https://it.wikipedia.org/wiki/Casciana_Terme)

**La storia**

La sua storia è strettamente legata alle proprietà terapeutiche delle acque che vi scorrono dando vita alle Terme. Le origini di Casciana risalgono al periodo etrusco come da recenti ritrovamenti archeologici nell'area di Parlascio.

Le memorie scritte più antiche, risalgono al IX secolo ed attestano l'esistenza della pieve di Santa Maria ad Acquas, in un documento dell'archivio vescovile di Lucca. Una bolla del [1148](https://it.wikipedia.org/wiki/1148) poneva in risalto per la prima volta le virtù terapeutiche delle acque termali di Casciana, in particolare per le malattie della pelle. Nel XII secolo Casciana (Aqui) era sede di un castello con mura e torri, ubicato nel nucleo di *Petraia* dove ancora oggi è visibile una bella torre medioevale, la Torre Aquisana.

Sebbene molti studiosi affermino che le acque termali di Casciana fossero già conosciute dai romani, la costruzione oggi documentata del primo stabilimento termale fu opera di [Federico da Montefeltro](https://it.wikipedia.org/wiki/Federico_da_Montefeltro), Signore di [Pisa](https://it.wikipedia.org/wiki/Pisa), nel [1311](https://it.wikipedia.org/wiki/1311). Nel [1460](https://it.wikipedia.org/wiki/1460), dopo quasi due secoli, venne restaurato per la prima volta dai *Magnifici Signori Fiorentini* e nel [1596](https://it.wikipedia.org/wiki/1596) furono apportati ulteriori miglioramenti. Con i [Lorena](https://it.wikipedia.org/wiki/Lorena_%28dinastia%29), fra '700 e '800, riprende l'attenzione del Granducato per le Terme cascianesi e nel [1824](https://it.wikipedia.org/wiki/1824), per ordine di [Ferdinando III di Toscana](https://it.wikipedia.org/wiki/Ferdinando_III_di_Toscana), si avvia un nuovo progetto di ristrutturazione. Si arriva così al [1870](https://it.wikipedia.org/wiki/1870) e al nuovo stabilimento realizzato dall'architetto [Giuseppe Poggi](https://it.wikipedia.org/wiki/Giuseppe_Poggi), famoso per aver realizzato il [Piazzale Michelangelo](https://it.wikipedia.org/wiki/Piazzale_Michelangelo) a Firenze.

**Le acque termali**

Fonte: <http://www.termedicasciana.com/terme_toscana/casciana_terme_acque_mathelda_termali.html>

Dall’antica Aqui alla Bagni di Casciana del dopoguerra, fino all’attuale denominazione
**SE MILLE ANNI VI SEMBRAN POCHI**
Una storia nobile, di suggestioni e affascinanti misteri, che si riprende i gloriosi fasti

[**Casciana Terme** in Toscana](http://www.termedicasciana.com/terme_toscana/centro_termale_toscana.html) sarebbe stato uno dei tanti paesi disseminati sulle colline pisane, se una sorgente di **acqua termale** non avesse cambiato il corso della storia. Mille anni intensi di avvenimenti hanno trasformato un piccolo stagno in uno stabilimento termale dove milioni di persone hanno trovato sollievo alle proprie sofferenze e ai propri mali. Un piccolo agglomerato formato di casette medievali trasformato in un granducale.

**La leggenda**L’origine è avvolta in una romantica leggenda che risale ai tempi della **Contessa Matilde di Canossa**. La nobildonna possedeva un vecchio **merlo** rattrappito e dolorante, che amava allontanarsi tutti i giorni dall’avita dimora, ritornandovi poi sempre più vispo. La Contessa lo notò tuffarsi in uno stagno di acqua calda e fu allora che comprese il motivo del ringiovanimento del suo fedele animaletto. In quelle acque portentose anche la Contessa prese a bagnarsi riuscendo in questo modo a lenire gli acciacchi dell’età e i noiosi fastidi della sua malattia, la gotta.

Parentesi leggendaria a parte, la contessa Matilde dette impulso allo sviluppo delle terme e quindi allo sfruttamento dei poteri di quelle acque, con la costruzione di infrastrutture e di importanti opere di abbellimento.
Le **Terme  di Casciana** mantennero un aspetto precario fino al 1300, quando **Federico da Montefeltro**, signore di Pisa ordinò la ristrutturazione dello stabilimento. I lavori donarono alle terme un assetto più razionale, la zona balneare fu divisa in quattro, il bagno per gli uomini, il bagno per le donne, il bagno per i malati e il bagno per gli animali.

Questa suddivisione rimase in vigore fino al 1700. Nel frattempo la quiete del piccolo [**centro termale in Toscana**](http://www.termedicasciana.com/terme_toscana/centro_termale_toscana.html) fu sconvolta dalle disgrazie dei secoli: nel 1362 continue schermaglie portarono all’incendio per mano dei Fiorentini di molti castelli delle colline pisane, tra questi anche quelli di **Bagni d’Aqui**, questo il nome di **Casciana Terme** in quell’epoca.

Nel 1630 una grave epidemia di peste fece molte vittime in tutto il contado.
Fu addirittura creato un punto di raccolta e di ricovero degli ammalati, dei pellegrini e dei crociati che passavano per queste colline. Il terremoto del 1846 provocò nuove distruzioni e morte. Proprio in quegli anni **Ferdinando III di Lorena** cambiò il volto allo stabilimento rendendolo più adatto alle esigenze dei tempi e dei nobili dell’epoca. Ripercorrendo poi la storia di Casciana fino a quando, prima del 1956, si chiamava **Bagni di Casciana**, o addirittura quando (si legge in alcune pergamene dell’800, del ‘900 e del 1000) portava il nome di **Aqui** o **Balneum ad Aquas**, si resta affascinati dalle tante vicende che hanno contribuito dapprima, nella fase ascendente dell’ideale parabola a elevarla a stazione termale adorata dagli intellettuali e dagli altri personaggi illustri che vi giungevano per soggiornarvi e la definivano **il più riposante fra i centri termali**, linda e ricca di alberi, straordinariamente ospitale.
Oggi Casciana, grazie alla sua posizione geografica e la vicinanza alle famose città d'arte della Toscana (ad esempio, Pisa, Firenze, Lucca ecc), è il punto di partenza ideale per molte interessanti visite.

**Le proprietà dell’acqua termale**

L'acqua termale di Casciana è denominata Acqua Mathelda e sgorga dalla sorgente ad una temperatura **costante** e **naturale** di 35,7°c.
Appartengono alla famiglia delle bicarbonato solfato calciche, con un contenuto di sali minerali naturali miscelati in modo tale da distinguersi per la loro peculiarità ed  efficacia. Impiegata da sempre per combattere le artrosi, i reumatismi e la sciatica, con il passare degli anni ha visto allargare i suoi impieghi nelle moderne terapie di **riabilitazione motoria**, nelle cure **vascolari** e in quelle **inalatorie**.

Il fango terapeutico immerso per lungo tempo nell’acqua termale ne acquisisce i suoi pregi e i suoi contenuti.
La sua composizione, particolarmente ricca di **sali** e di **anidride carbonica**, stimolano la dilatazione dei vasi sanguigni provocando un aumento del ritmo venoso e un miglioramento generale della circolazione. Tuttavia, se utilizzata per via inalatoria, migliora l’attività di respirazione ed è particolarmente efficace nella cura delle patologie del cavo orofaringeo, ovvero sinusiti, rinosinusiti, faringiti, laringiti, tracheiti. Nei **bambini** poi determina un aumento delle difese immunitarie.
Il ciclo di utilizzo dell’acqua si completa con l’utilizzo via orale. Un bicchiere di acqua aiuta l’attività dell’**apparato gastroenterico**, ovvero l’intestino, combattendo le intossicazioni epatiche e migliorando la funzione digestiva.
Un **idromassaggio** o un **massaggio manuale** chiudono il ciclo naturale di una corretta e completa cura termale. Quando il corpo riscaldato dai 45 gradi del fango termale ha superato i 36 gradi del bagno in vasca romana è pronto ad accogliere il getto d’acqua che corre a sollecitare il ritmo venoso. Alle Terme di Casciana la forza dell’acqua si unisce alla mano dell’uomo in un massaggio con manipolo veramente **esclusivo**.
Esercitano un’azione fortemente **rilassante** e **naturale** che le rende interessanti e preferibili per chi cerca, sfuggendo ai problemi determinati dalla vita quotidiana. Il colore naturale che si apprezza particolarmente immergendosi nelle piscine termali, congiuntamente alla effettuazione di trattamenti viso e corpo, fanno ritrovare anche in un breve soggiorno il proprio **equilibrio** ed il gusto di **piacersi** di nuovo.
Un vero prodigio della natura, una vera ricchezza dai lati mai completamente scrutati e dalle potenzialità che mai saranno completamente scoperte ed esplorate.

La temperatura dell’acqua nella piscina esterna ed in misura minore nelle altre utenze (vasche romane, piscina interna) è leggermente inferiore e può subire variazioni percepibili in funzione della temperatura ambiente e, per la piscina esterna, anche delle precipitazioni meteorologiche (pioggia, grandine, neve), a causa della dispersione di calore.